



L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS, D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTA la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., "Legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

PRESO ATTO CHE il Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

CONSIDERATO che a seguito di approvazione da parte del Consiglio regionale degli Indirizzi citati la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione degli Ulteriori adempimenti di disciplina con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" così come modificato dal Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e successive modifiche e integrazioni e s.m.i.;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 2462/2013 con cui sono state individuate le Autorità e i soggetti competenti per la VAS del Piano Attuativo Valdaro 3 in variante al piano di Governo de Territorio e le modalità di informazione del procedimento stesso;

PRESO ATTO che:

- a) la D.G.C. n. 2218/2013 ha avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Attuativo Valdaro 3 in variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Mantova;
- b) la Determina Dirigenziale n. 2462/2013 ha definito le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione e quelle di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni e in particolare ha individuato:
 - quali soggetti competenti in materia ambientale:
 - ARPA Dipartimento di Mantova
 - ASL MN
 - Parco del Mincio
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Brescia, Cremona e Mantova
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia
 - Autorità competente in materia di SIC e ZPS
 - quali Enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia, Direzioni Infrastrutture e Mobilità e Commercio, Turismo e Terziario

- Provincia di Mantova, Settori Ambiente, Pianificazione Territoriale, Autorità Portuale, Sistemi produttivi, Intermodalità e Trasporti, Navigazione
 - Autorità di Bacino del Fiume Po
 - Agenzia Interregionale fiume Po
 - Comuni confinanti: Bagnolo S. Vito, Curtatone, Porto Mantovano, Roncoferraro, S. Giorgio, Virgilio
 - Consorzi di Bonifica
 - TEA spa
 - Rete Ferroviaria Italiana spa
- quale autorità competente in materia di SIC e ZPS la Provincia di Mantova;
 - quali settori del pubblico interessati all'iter decisionale:
 - Italia Nostra
 - Legambiente
 - Confesercenti
 - Confcommercio
- c) in data 06.12.2013 è stata convocata la prima conferenza di valutazione (scoping);
- d) in data 15.05.2014 è stata convocata la conferenza di valutazione finale;
- e) alla data del 15.05.2014 sono pervenuti i seguenti pareri/osservazioni, che si allegano quale parte integrante del presente atto:

ENTE / AUTORITA' AMBIENTALE	ISTANZA	
	NUMERO PROTOCOLLO (PGE)	DATA RICEVIMENTO
COMMISSIONE PAESAGGIO	seduta n. 9 del 28.04.2014	
SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI	18700	14/05/2014
PARCO MINCIO	18701	14/05/2014
ASL	18296	12/05/2014
PROVINCIA DI MANTOVA – Servizio Autorità Portuale e raccordo progettazioni e attività i Porto della Provincia di Mantova	6890	21/02/2014
PROVINCIA DI MANTOVA	18953	15/05/2014
ARPA	18295	12/05/2014

- f) alla data del 15.05.2014 sono pervenute le osservazioni agli atti del fascicolo istruttorio, dai seguenti stakeholders:

STAKEHOLDER/PRIVATI	ISTANZA	
	NUMERO PROTOCOLLO (PGE)	DATA RICEVIMENTO
TEA SpA	11128	24/03/14
Valdaro spa	12765	03/04/2014
	13747	09/04/2014
	17808	08/05/2014
Autorità portuale di Venezia	18932	15/05/2014
Ing. Rosignoli	17069	05/05/2014
Abitanti Formigosa	5030	07/02/2014

- g) alla data del 03.06.2014 è pervenuto il parere relativo alla Valutazione previsionale di Impatto Acustico di ARPA (pg. 21583/14);

h) alla data del 25.07.2014 è pervenuto il parere di Valutazione di Incidenza positivo con prescrizioni della Provincia di Mantova (pg. 21583/14);

VALUTATI gli effetti sull'ambiente della proposta di Piano Valdaro 3 in Variante al Piano di Governo del Territorio descritti nel Rapporto Ambientale;

VALUTATI i pareri pervenuti formulati dalle Autorità sovraordinate, le osservazioni del pubblico e il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;

VISTI i verbali delle Conferenze di Valutazione del 06.12.2013 e del 15.05.2014 (allegati);

VISTE le integrazioni documentali ricevute in data 03.07.2014 (prot. 26078) e 11.07.2014 (prot. 27620) a seguito della pubblicazione del verbale della Conferenza di valutazione del 15.05.2014;

VISTO il parere di Valutazione di Incidenza positivo con prescrizioni espresso dall'Autorità competente, Provincia di Mantova, con atto dirigenziale n. 1233 del 18/07/2014 (ns. prot. 29891/14, allegato);

TENUTO CONTO degli esiti della procedura di VAS del Piano Regolatore Portuale e del relativo Parere Motivato (prot. 30807 del 20/06/14) e visto che, come indicato nel Rapporto Ambientale del Piano Regolatore Portuale stesso, gli aspetti di variante urbanistica al PGT sono specificatamente valutati nella presente procedura di VAS;

per tutto quanto esposto e ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 così come modificato dal Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e successive modifiche e integrazioni e ai sensi della D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e D.G.R. n. VIII/6420 e successive modifiche e integrazioni

DECRETA

di esprimere PARERE POSITIVO circa la compatibilità ambientale del Piano Attuativo Valdaro 3 a condizione che si ottemperi, con la modifica degli specifici elaborati, alle seguenti prescrizioni:

Mitigazione rispetto all'abitato di Formigosa ad est del comparto

Visti in particolare i pareri:

- ASL (pg. 48650/13 “[...] per ridurre l'impatto nei settori sopra elencati, debba essere garantito anche uno spazio di separazione (almeno 100 m) tra le nuove aree portuali e l'area residenziale già esistente [...]” e pg. 18296/14 “[...] Si ritiene pertanto necessario prevedere il mantenimento di un'area di separazione fra il porto di Valdaro e il centro abitato di Formigosa e che tale spazio debba essere utilizzato per l'installazione di opere di mitigazione che riducano l'impatto provocato dalle attività del Porto di Valdaro [...]”);
- il Parere motivato del Piano Regolatore Portuale (prot. provinciale 30807 del 20.06.14 “[...] Integrare la scheda dell'Unità di Intervento 3 con la previsione di ampliare, quanto possibile, il corridoio di mitigazione a verde tra le aree portuali e strada Formigosa (nella parte ad est dell'UI3) attraverso l'indicazione di variare la destinazione del PGT di Mantova dell'area esterna all'ambito portuale da area per attività economiche ad area a verde boschivo, in contiguità con la fascia mitigativa interna all'ambito portuale e mantenendo il profilo altimetrico esistente, salvo modellamenti morfologici necessari alla stabilizzazione dei versanti e alla realizzazione della viabilità di accesso al porto”;

si prescrive di mantenere, al fine di contenere i potenziali impatti connessi in particolare a polveri e rumore, una separazione pari almeno a 100 m tra le aree logistiche del Piano Attuativo in variante e il centro abitato di Formigosa ad Est, da destinarsi ad opere di mitigazione a verde;

Mitigazione rispetto alle aree agricole di valenza paesaggistica e alle cascine esistenti a sud del comparto

Visti in particolare i pareri:

- ARPA, (pg. 18295/14 “[...] Si evidenzia che quest’agenzia non condivide il continuo consumo di suolo che, si ricorda, essere una risorsa non rinnovabile la cui riduzione comporta problematiche a livello ecologico, agronomico, di ricarica degli acquiferi, paesaggistico, ecc.. Nel ritenere pertanto strategico monitorare con attenzione gli andamenti della crescita dell’urbanizzato per definire quali siano effettivamente i bisogni futuri si auspica, visto che le aree oggetto di modifica erano state ritenute di particolare valenza paesaggistica, di aumentare le previste misure di mitigazione ambientale, quali fasce a verde di profondità adeguate e sesti di impianto caratterizzati da una buona densità di alberi e arbusti. [...]”);
- Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici (pg 18700/2014 “[...] Sarebbe opportuno ampliare la fascia di mitigazione verso sud- est: al riguardo dovrà essere posta particolare attenzione alle aree a ridosso degli edifici di residenza posti a sud del bacino [...]”);
- Commissione paesaggio (“[...] Considerato il contesto ambientale e la morfologia attuale e la modellazione del progetto rileva la necessità di rafforzare la mitigazione rispetto all’edificato aumentando la profondità delle fasce verdi, con particolare attenzione al lato sud dell’area ricompresa nella classificazione paesaggistica 5 (molto alta) e verso l’edificato di Formigosa nonché verso la strada provinciale Ostigliese [...]”);
- e visto il Rapporto Ambientale del Piano Regolatore Portuale (“si ritiene necessario demandare la decisione finale sull’eventuale ampliamento dell’ambito portuale alla conclusione dei procedimenti di VAS e di approvazione del Piano Attuativo in variante”);

si prescrive di ampliare la fascia di mitigazione a tutela delle cascine esistenti a sud e delle aree agricole di valenza paesaggistica destinando a tale scopo le aree comprese fra la strada vicinale Croce e l’argine della cava esistente dismessa, attestando pertanto il limite sud delle aree logistiche e portuali in corrispondenza delle aree già oggetto di scavo e prolungando l’argine esistente in direzione est;

Cronoprogramma

Vista la discussione effettuata in sede di Conferenza di Valutazione, si prescrive di attuare la realizzazione delle aree di mitigazione a verde prima o contestualmente alle attività di escavazione e si ricorda che i permessi di costruire sono relativi esclusivamente ad opere edilizie o ad opere di urbanizzazione;

Protezione degli habitat presenti nel Sito di Interesse Comunitario

Visto il Parere dell’Autorità Competente in materia di SIC/ZPS nell’ambito del decreto emesso con atto dirigenziale PD n. 1233 del 18/07/2014 (ns. prot. 29891/14, allegato) si richiamano le relative prescrizioni:

- negli elaborati progettuali delle opere si dovrà dare dimostrazione della rispondenza alle prescrizioni di mitigazione e compensazione fissate nel Piano Regolatore Portuale;
- in fase progettuale dovrà essere effettuata una campagna di monitoraggio fono-acustico ex-ante al fine di caratterizzare il clima acustico delle aree agricole prossime al Sito Natura 2000, seguita da campagne di misura in fase di gestione; sulla base di tali misure, qualora le barriere vegetali non fossero sufficienti a mitigare il disturbo verso gli ambienti naturali e la fauna, si dovranno eventualmente predisporre idonee barriere acustiche in grado di svolgere la suddetta funzione;

- l'illuminazione con torri faro degli ambiti portuali dovrà essere il più possibile contenuta, nel rispetto di quanto stabilito dalla l.r. 17/2000 e comunque non indirizzata verso ambienti naturali e verso le aree verdi adiacenti;
- l'illuminazione delle aree a verde attrezzato dovrà essere il più possibile contenuta, nel rispetto di quanto stabilito dalla l.r. 17/2000, optando per sistemi di illuminazione a terra al fine di contenere al massimo grado l'inquinamento luminoso pur garantendo condizioni di sicurezza dei frequentatori;

Inserimento paesaggistico

Visti i pareri della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici (pg 18700/2014) e della Commissione Paesaggio del Comune di Mantova (seduta n. 9 del 28.04.2014) dovranno essere tenute in considerazione nella successiva fase procedurale relativa all'acquisizione del parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i le attenzioni ivi formulate per un corretto inserimento paesaggistico. In particolare si prescrive di specificare nelle NTA del piano attuativo la disciplina relativa alle distanze fra i corpi di fabbrica in modo da assicurare coni di visuale libera dalla viabilità ciclopedonale verso il bacino;

Valutazione di impatto ambientale

Visto il Parere Motivato del Piano Regolatore Portuale (prot. provinciale 30807 del 20.06.14) e viste le prescrizioni indicate nel presente Parere Motivato che dispongono l'ampliamento delle aree a verde di mitigazione con conseguente riduzione della superficie operativa, il progetto di urbanizzazione dovrà essere assoggettato a Verifica di Valutazione d'impatto ambientale di competenza provinciale ai sensi del punto 7.e dell'Allegato B della Legge Regionale 5/2010, con procedimento di Valutazione d'incidenza integrato nel procedimento di VIA. Rispetto a tale punto si chiede di inserire nel Rapporto ambientale una specifica sezione dedicata alla definizione degli elementi progettuali da approfondire necessariamente in fase di VIA;

Deposito merci pericolose e industrie insalubri

Si richiama il rispetto della normativa vigente sui pericoli di incidenti rilevanti e la presenza di sostanze pericolose (DIRETTIVA 1996/82/CE, D. Lgs 334/99 e s.m.i.) e il rispetto della disciplina del Regolamento locale di Igiene del Comune di Mantova che vieta l'insediamento di industrie insalubri a una distanza superiore ai 200 metri dall'abitato di Formigosa;

DISPONE

la pubblicazione all'albo e sul sito web della Provincia e sul sito web SIVAS di Regione Lombardia e la trasmissione in copia agli enti ed alle autorità competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati.

L'autorità Competente per la VAS
Arch. Carmine Mastromarino

L'Autorità Procedente
Dott. Annibale Vareschi

